



Anno XVI
Numero 179 Marzo 2021
<https://www.faronotizie.it/>

Servizio Elettrico Nazionale - servizio maggior tutela

di Itr gtn 56 t 23 f7350 titolare del contratto di fornitura di energia elettrica relativo all'immobile...

Mi è arrivata una strana lettera, poi un sollecito e una seconda lettera, una sigla che mi ricorda l'ENEL. Sembra il C.I.S. Comitato Ignora Sanremo S.E.N. Sanremo E Novara - Mario Rossi



La presente fattura contiene importi per consumi risalenti a più di 2 anni, **che possono non essere pagati** in applicazione della Legge di bilancio 2018 (L. n.205/17)

Leggo quanto segue:

Comunicare la sua volontà di **eccepire la prescrizione** inoltrando il modulo.... rispedire.... email . allegati@... con un carattere grande così: allegati@....

La **prescrizione della fattura**

Devo pagare o non devo pagare? Una volta se l'ened ti chiedeva il pagamento dovevi pagare.

Importo **prescrivibile** riferito al periodo 2014 - 2018 - Penso di essere avvantaggiato, dal momento che non ho una domiciliazione *bancaria per bollette @ on line*, diversamente il prelievo autorizzato ci sarebbe già stato. Una volta c'era qualche utente furbetto che rubava la corrente, nel senso che nei vecchi contatori si praticava un piccolo foro al punto giusto, si inseriva uno spillo che fermava la rotella e non faceva girare il contatore. Quando bussavano al portone: "siamo dell'ened!" bisognava subito togliere il fermo. Mi viene da pensare che anche con i moderni contatori, ora esterni alle abitazioni, qualche possibilità di rubare la corrente esista ancora, altrimenti non mi spiego perché l'ened, con l'idea che qualche utente ci possa provare, per incastrarlo ipotizza un tot di consumo, anche quando nota che i consumi sono nulli, oppure più semplicemente ci prova ?

Oggi si chiama Servizio Elettrico Nazionale, dalle sedi possono controllare il consumo di energia e oggi mi chiedono del "presunto consumo" ?

Ma allora, c'è da pensare, che ci provano davvero e su 10 utenti 1 che paga lo trovano.

10 fogli che iniziano dal feb. 2014 - energia, unità di misura, imposta ed iva - totale 1.043,52 - Sollecito di pagamento, direzione e coordinamento di Enel spa.

Penso a tanti anziani che ricevono queste lettere e non sanno a chi rivolgersi, pagano per paura di rimanere senza stufa d'inverno, se fortunati possono contare su figli e nipoti, vicini di casa, altrimenti possono incorrere in personaggi che si prestano a risolvere la faccenda, si appropriano della cifra e risultano anche gentili, quindi creditori di gratitudine.

Penso ad enti pubblici dove qualcuno potrebbe essere indotto a mettersi in tasca la cifra che giustifica come pagamento della bolletta, scrive nel registro e tutto torna.

Penso a chi vive lontano dal luogo dove è ubicata l'abitazione e solo dopo qualche tempo si accorge che mancano nel conto, più di 1.000 euro.
Penso anche a qualche *gentile* signora che chiede la metà dell'importo perché solo lui sa come annullare la bolletta.

S.E.N. io conoscevo **SE LA VA** : in trattoria arriva il conto, 10 euro il primo, 20 il secondo, 10 se la va totale 40, cosa vuol dire SE LA VA ? E il cameriere 'non l'è andata' totale 30.

Corrado Augias, su *Repubblica del 30 gennaio*, riporta la lettera di una signora che si ricordava di un suo scritto su un progetto di finanziamento, spedito dall'Italia a Bruxelles, rifiutato perché illeggibile.



La stessa signora, svizzera, da 45 anni in Italia, riferisce di aver chiesto la cittadinanza, volendo mantenere anche quella svizzera. Dipendente statale e vedova di un marito italiano, ha dovuto attendere molti anni: l'ostacolo era l'estratto dell'atto di nascita non a norma per via di una 'postilla' scritta a mano in Italia e rifiutata dalla burocrazia svizzera dove, invece, a mano non si può aggiungere nulla sul documento. Così, nei vari uffici europei si accumulano documenti illeggibili e sbagliati che solo impiegati italiani sono capaci di decifrare.

In Calabria peggio: operatori che non operano, capi reparto che non sorvegliano, dirigenti che non dirigono.

Ci sono disfunzioni nazionali che in Calabria sono ancora più gravi, non solo nel settore sanitario, come sto evidenziando da mesi anche alla luce di quanto sta emergendo dai media nazionali.
rassegnazione su quanto accade in Calabria, in nome di quel detto "La nostra
"aver
compagni al duol scema la pena" ci porta a non scandalizzarci su quanto accade.

*Redazione e amministrazione: Scesa Porta Laino, n. 33 87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819 Fax 0981 85700 redazione@faronotizie.it Testata giornalistica registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06 Registro Stampa (n.188/06 RVG) del 24 marzo 2006*

Direttore responsabile: Giorgio Rinaldi



*Ninnama scappà in **Basilicata**,
ma rimanemu a **Murmannna**
(provincia di **Potenza**)*

Del resto il compito del futuro presidente della regione calabria è talmente gravoso che è meglio se la zona del pollino, dove ancora non si sono create condizioni di vita insostenibili, toglie il disturbo.



Gigginno De Magistris (governatore della regione) Carlo Tansi (pres. del consiglio regionale) avranno un macigno da governare, che cerca di calpestarli come è successo in passato.

Si spera che per lo meno questa volta i calabresi decidano di non continuare a suicidarsi, dando il consenso ai vari Tallini e Talarichi, Spirli e agli orfani della Santelli (Roberto Occhiuto), preghiamo perché la ndrangheta non riesca, per la prima volta, ad inquinare il dibattito politico.

